

Sud Sudan: un'emergenza "dimenticata"



Il Sud Sudan è uno stato indipendente che ha ottenuto l'autonomia dopo 48 anni di guerra civile. Alla base dei conflitti ci sono sempre stati motivi etnici, religiosi, ma anche economici per il controllo delle materie prime presenti sul territorio. Iniziata nel 1956, non solo è stata la più lunga guerra del XX secolo, ma anche, con quasi 2.500.000 morti, quella con la più alta mortalità rispetto alla popolazione locale. Solo nel 2003 la Comunità Internazionale è riuscita a portare ribelli e stato dittatoriale, le due opposte fazioni, ad una trattativa; con l'accordo di Naivasha, firmato nel 2005, il Sud Sudan ha ottenuto l'autonomia. Durante gli anni della guerra civile Medici Senza Frontiere (MSF) è intervenuta allestendo tre ospedali di primo soccorso. Al termine del conflitto, concluso il proprio intervento d'emergenza, si è ritirata dal territorio; attualmente uno dei centri medici è stato trasformato in una caserma militare, mentre un altro è stato completamente smantellato ed è ormai inutilizzabile. Alla luce di tutto

questo MSF, prima di abbandonare la terza struttura, ha chiesto ad Arkangelo Ali (una ONG locale) di farsi carico della gestione per evitare che una zona troppo estesa rimanesse completamente sprovvista di assistenza sanitaria. L'ospedale "San Francesco d'Assisi" (questo il nome scelto) rimane l'unica struttura sanitaria attualmente funzionante a Marial Lou, un villaggio nella provincia di Tonj in Sud Sudan, dove circa 180.000 persone beneficiano delle sue cure mediche. Il perdurare della guerra civile, unita all'epidemia, ha causato un deterioramento della già grave situazione sanitaria nella quale la popolazione è costretta a vivere.

A fronte di tali circostanze, l'Associazione Arkangelo Ali con il sostegno de "La Goccia", ha accettato di rilevare il progetto sanitario per un periodo di cinque anni, concordando nel frattempo il passaggio dello stesso al governo sud-sudanese. Inizialmente "La Goccia" ha accettato di fornire i fondi necessari al mantenimento per tre anni del personale operante all'interno dell'ospedale: nel concreto si



tratta di garantire lo stipendio a 32 dipendenti tra medici, infermieri ed inservienti per un costo complessivo annuale di 90.000 \$. Inoltre un sopralluogo a Marial Lou ha rivelato che l'ospedale è carente di attrezzature adeguate e in pessime condizioni. "La Goccia" ha così intrapreso una campagna di raccolta di materiali (letti ospedalieri, un letto per la sala operatoria, medicine, coperte, lenzuola, pigiama e materiale sanitario per un valore complessivo di circa 160.000 €) che sono stati spediti con un container. Infine si è anche deciso di procedere alla realizzazione di un ambulatorio esterno, infatti, molti pazienti non necessitano di un ricovero, bensì di cure rapide, permettendo così di ridurre il carico dell'ospedale e aumentare i posti disponibili.

"La Goccia" si è impegnata a sostenere anche il costo del personale dell'ambulatorio che è di 10.000\$ all'anno. Questo nuovo progetto è un impegno importante ed oneroso: la spesa prevista per il triennio è di circa 330.000 \$, ma "La Goccia" ha accettato con coraggio perché...



... la vera sfida è saper prendersi "cura" degli altri.

E' possibile contribuire ai nostri progetti:

- Mangiando i nostri dolci e scrivendo i nostri biglietti augurali a Natale ed a Pasqua.
- Donandoci il tuo 5x1000. Con la dichiarazione dei redditi hai l'opportunità di destinare il tuo 5x1000 ad una Onlus. Basterà scrivere nell'apposita casella la partita iva della "Goccia" 11216730157 e firmare."
- Utilizzando il c/c postale n° 32443202 intestato all'Associazione "La Goccia", specificando il progetto che si intende sostenere.
- Impiegando il c/c bancario n° 101309 Banca Etica • Iban IT39 Y 05018 01600 000000101309
- Impiegando il c/c bancario n° 11172 Banca di Legnano Filiale di Senago • Iban IT24 O 03204 33820 000000011172
- Contattando "La Goccia" al numero tel. / fax 0299052325 • www.la-goccia.it e-mail: lagoccia@negroni.it
- Venendoci a trovare nella nostra sede di Senago in Via Risorgimento 13



TECNOFER '85

Forniture di ferramenta per l'industria e l'artigianato

Via Mascagni, 42 • 20030 SENAGO (MI)

Ordini e Magazzino Tel. 02 9989797 ra
Amministrazione Tel. 02 9981011
Telefax 02 9982058

info@tecnofer85.it • www.tecnofer85.it

servizi ambientali
recupero ferrosi e non ferrosi



Galli s.r.l.

Ufficio-Deposito-Sede legale:
via Costa n° 7 (Angolo via Risorgimento)
Senago c.a.p. 20030 (MI)



Tel. 02.99.05.7173
Fax 02.99.48.7787

info@gallialessandro.it • www.gallialessandro.it



Bovio Masciago (MI)
Via Nazionale dei Giovani, 9

Tel. +39 0362 558321 Fax +39 0362 559366
www.borgioantico.info

termomarket S.p.A.

FORNITURE IDROTERMO SANITARIE
CONDIZIONAMENTO E ARREDO BAGNO

Sede: 20036 Meda (MI) - Via Piave 34/C
Filiali: 24049 Zingonia (Bg) - Via Vienna
20091 Bresso (MI) - Via Clerici 432

- Tel. 036234831 - Fax 0362340385
- Tel. 035884172 - Fax 0354821140
- Tel. 0226225523 - Fax 0226260316

ungari s.r.l.

CARRELLI ELEVATORI
Vendita - Assistenza - Ricambi - Noleggio

Ungari s.r.l.
Via dell'Innovazione - 20032 Corno (MI)
Tel. 02 9185456 - 02 9184482 - Fax 02 9180960

BT CESAB  